

fraternite dedite ad opere di carità. Aumentando gli affiliati si costruirono per le loro adunanze delle case dette “Casacce” (nome che poi passò a designare la stessa confraternita di flagellanti).

Vico Dritto di Ponticello: era l’antica *Via Retta*, ossia il *Carrubeus rectus usque in Ponticellum*. Il riferimento della denominazione è dovuto appunto ad un ponticello (detto “*ponte delle conchette*” perché i fabbricanti di ma-

ioliche vi mettevano i vasi ad asciugare), che scavalcava il Rivo Torbido, il quale anticamente sfociava in mare nel Seno di Giano, l’insenatura che stava sotto la rocca di Sarzano.

Piazza Carignano: la derivazione del nome è arcaica, ed è presente in molte zone del nord e centro Italia. Si tratta di un luogo sacro a Giano, il *Car-Jani*, cioè “vigna di Giano”, “posto di Giano”.



Campopisano

IL SESTIERE DI PORTORIA – 2

Mura delle Cappuccine: fanno parte della cinta muraria trecentesca; il nome fa riferimento ad un convento di monache Cappuccine, dipendenti dall’Ordine dei Frati Minori Cappuccini, esistente nella zona.

Mura del Prato: sono il prolungamento delle **Mura delle Cappuccine**, e richiamano la vasta estensione prativa che occupava la zona dove ora sorge l’Ospedale Galliera.

Acquasola: la denominazione è antichissima, e le ipotesi sulla sua origine sono molte. Queste le più probabili:

1) da “Lacca- Solis”: Lacca era una divinità ligure sorella di Camulio o Camuggio (il Sole) corrispondente alla Lu-

cina o Giunone dei boschi nella mitologia romana. Il bosco a lei dedicato saliva da via Luccoli (luculus vuol dire bosco) fino all’ Acquasola.

2) da “Acca Solis”: Acca in sanscrito vuol dire madre: una delle ninfe Driadi (Solis) è diventata madre e ciò viene così ricordato in un bosco sacro a lei dedicato. (Cervetto).

3) da “Arca- Sol” ovvero residenza degli Arcadi Ausoni, di stirpe sciita-pelagica, giunti a Genova nel 1600 a.C.; loro capostipite era Enotrio Arcade, il coltivatore della vite. (Miscosi).

